

Collenuccio.

pronostico e di questo nome Fiorentino, cognoscette il fine suo essere venuto. Per la qual cosa prima si ridusse in colpa et in man de lo arcivescovo di Palermo e molti altri religiosi con consiglio anchora di huomini prudenti si pose ne le mani di santa chiesa, giurando di stare et obedire ad ogni comandamento di essa. E secondo il rito christiano si confesso con tanta contritione, che scrive Mainardino vescovo de Imola quale ridusse in scritto molte cose di Federico, che per tale confessione si puo credere chel fosse vaso eletto da dio. E Guglielmo di Podio scrive ne le sue croniche, e riferisce il Dandolo in la sua historia, che dolendosi de li errori suoi à la morte Federico fece la prohibitione à li suoi del fare le essequie honorate e pompose secondo il consueto imperiale.

Fece poi testamento, nel quale lascio molte migliaia di once di oro à li cavalieri Templarii di Hierusalem et Hospitalarii di San Giovanni per satisfatione de li loro frutti de beneficii, che havevano nel Regno, quali mai durante le guerre haveano riscossi.

Poi lascio un altra gran quantita di denari à la recuperatione di terra santa, quale si avesse à spendere secondo il parere

Calco.

sponte devitabat, Pisas Senasque semper divertendo. Sed effugere nemo statutam sibi horam potest. Quare depræhensus adversa valetudine Fridericus deque salute desperans numinum saltem reconciliationem optavit, quam spatiis exclusus iniquis, cum a pontifice romano non posset, utcumque ab alio impetrare curavit. Accersitis namque archiepiscopo Paenormitano et compluribus aliis ecclesiae praesulibus, mirificam ostendit errorum poenitentiam atque moerorem.

Conditoque testamento, iussit, quicquid urbium terrarumve ex iurisdictione ecclesiastica occupasset, restitui;

ingentem vim auri Templariis Hierosolymitanisque equitibus resarciri, quorum sacerdotia multis iam annis interverterat;

et impensam expeditionis Hierosolymitanae, quae ex consilio ipsorum equitum susciperetur gerereturque;